



# MERCAFIR

IL MERCATO AGROALIMENTARE A FIRENZE



## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

MERCAFIR S.C.P.A.

Sede legale: Piazza E. Artom, 12 - 50127 Firenze

Capitale sociale: Euro 2.075.173,95 int. versato

Registro Imprese di Firenze: 03967900485 - REA 405154

P.IVA 03967900485

## Indice:

<b>CAPITALE SOCIALE .....</b>	<b>3</b>
<b>ORGANI SOCIALI .....</b>	<b>4</b>
<b>PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI .....</b>	<b>5</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE .....</b>	<b>6</b>
<b>PROSPETTI DI BILANCIO .....</b>	<b>16</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO .....</b>	<b>20</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA .....</b>	<b>22</b>
<b>ORGANIZZAZIONE .....</b>	<b>50</b>
<b>TABELLE ANALITICHE.....</b>	<b>51</b>
<b>RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE .....</b>	<b>53</b>
<b>RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE.....</b>	<b>58</b>

## CAPITALE SOCIALE

<i>SOCIO</i>	<i>CAPITALE</i>	<i>%</i>
COMUNE DI FIRENZE	1.236.551,85	59,59
CENTRALE DEL LATTE	516.714,75	24,90
FIN.PAS.	115.934,16	5,59
CONSEA	73.646,70	3,55
FINGROS 1912	74.121,84	3,57
C.C.A.	31.834,38	1,53
PAM PANORAMA	23.757,00	1,14
UN.REG.TOS.COOP.	2.613,27	0,13
<b>TOTALE</b>	<b>2.075.173,95</b>	<b>100,00</b>

## ORGANI SOCIALI

---

### **Consiglio Di Amministrazione** *(in carica dal 26 giugno 2020)*

---

Giacomo Lucibello	Presidente
Lorenzo Boccaccini	Vice Presidente
Laura Materassi	Consigliere

### **Collegio Sindacale** *(in carica dal 8 Luglio 2019)*

---

Enrico Terzani	Presidente
Elisa Ciari	Membro effettivo
Gian Paolo Carotti	Membro effettivo

### **Incaricata Revisione Legale** *(dal 29 aprile 2019)*

---

BDO Italia S.p.A.

## PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI

<i>(migliaia Euro)</i>	2020	2019	diff.	%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	7.251	7.317	-66	-0,90
<b>RICAVI DI COMPETENZA</b>	7.040	7.147	-107	-1,50
<b>RICAVI CARATTERISTICI</b>	5.131	5.226	-95	-1,82
di cui da Concessioni	4.094	4.272	-178	-4,17
<b>Costi per Servizi</b>	3.678	3.689	-11	-0,30
<b>Costo del Personale</b>	2.178	2.212	-34	-1,54
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>				
Al lordo di oneri non ricorrenti	1.261	1.140	121	10,61
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	489	488	1	0,20
Risultato prima delle Imposte	495	449	46	10,24
Imposte	133	133	0	0
<b>RISULTATO ESERCIZIO</b>	362	316	46	14,56
<b>INDEBITAMENTO BANCARIO</b>	311	506	-195	-38,54

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

### PREMESSA

---

Il presente bilancio al 31 dicembre 2020 è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo i principi contabili in vigore alla data di predisposizione.

### PROFILO DELLA SOCIETÀ

---

La Società Mercafir S.c.p.A. gestisce il Centro Alimentare Polivalente (CAP) di Firenze in base al rapporto di concessione con il Comune di Firenze di cui alla deliberazione n. 1864/1999.

In tale ambito la Società si occupa della concessione degli spazi interni al Cap ai vari operatori, oltre che della gestione dei servizi comuni e le manutenzioni delle strutture.

### INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

---

Signori Azionisti,

la Società ha conseguito nell' esercizio 2020 ricavi di competenza pari a 7.040 migliaia di Euro, in lieve diminuzione rispetto alle 7.147 migliaia di Euro del precedente esercizio.

Il Margine Operativo dell'esercizio appena concluso, al lordo degli oneri non ricorrenti fra i quali sono stati inseriti costi per emergenza COVID pari a circa 108 migliaia di Euro, è stato positivo per 1.261 migliaia di Euro, contro le 1.140 migliaia del precedente esercizio, riportando quindi un incremento del 10,61%. Il MOL al netto degli oneri non ricorrenti ha riportato invece un decremento del 1,01%.

L'indebitamento bancario complessivo, che comprende anche fonti di finanziamento rimborsabili oltre l'esercizio successivo, al 31 dicembre 2020 è pari a 311 migliaia di Euro, rispetto a 506 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019, evidenziando un miglioramento pari a 195 mila Euro.

### RICAVI

---

Il decremento dei ricavi di competenza, del 1,50%, è in gran parte legato ad una leggera flessione delle concessioni rispetto all'esercizio precedente, in particolare delle concessioni mercatali che presentano una diminuzione del 4,28%, mentre i ricavi caratteristici totalmente presentano una diminuzione del 1,80%.

La vetustà degli immobili e degli impianti, insieme all'incertezza di questi ultimi anni sul futuro dell'area, continua ad essere un elemento di difficoltà nell'attrarre nuovi operatori che decidano di investire nel Cap. Questo aspetto si sta manifestando anno dopo anno, con la possibilità di erodere progressivamente le efficienze e le riserve della Società.

Per ulteriori dettagli e considerazioni si rimanda alle TABELLE ANALITICHE del bilancio riclassificato in appendice alla Relazione e al successivo paragrafo PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.

## **COSTI**

---

Nel corso del 2020 si è verificata una diminuzione del costo del personale di complessivi Euro 33.959 prevalentemente dovuta al decesso di una dipendente nel mese di maggio 2020 e non sostituita con nuova assunzione.

Sono sostanzialmente stabili i costi per servizi, dovuti per lo più a costi di manutenzione delle strutture al fine di garantire la funzionalità, la fruibilità, ma soprattutto la sicurezza del CAP. Nel contempo, nell'esercizio la Società ha dovuto fronteggiare costi per l'emergenza COVID pari a Euro 107.555.

Per ulteriori dettagli e considerazioni si rimanda alle TABELLE ANALITICHE del bilancio riclassificato in appendice alla Nota Integrativa e al successivo paragrafo PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.

## **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

---

La struttura organizzativa è rimasta inalterata rispetto all'esercizio precedente, secondo i dettami della L. 231/01, del *Codice Etico*, del *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo*, in sinergia col Comitato di Controllo composto dall'OdV monocratico, Responsabile Trasparenza e Anticorruzione.

## **INVESTIMENTI**

---

Gli investimenti della Società sono istituzionalmente rivolti prevalentemente alla sicurezza ed alla manutenzione dei manufatti edilizi e impiantistici.

Gli interventi sulle strutture, nel corso dell'esercizio, sono stati necessari a garantire la sicurezza sul luogo di lavoro e l'attrattività delle stesse per possibili nuovi concessionari, per mantenere in esercizio le strutture ed efficientarne i costi aumentando la vita economica delle stesse, come avvenuto per i lavori di coperture alle strutture del CAP.

Sono intensificati inoltre gli investimenti per migliorare la Brand Awareness, al fine di dare maggiore risalto alla propria attività e ottenere una migliore attrattività verso potenziali nuovi clienti e operatori di mercato.

Ulteriori considerazioni relative agli investimenti sono riportate al successivo paragrafo “PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE”

## **POSIZIONE FINANZIARIA**

Da un punto di vista finanziario, nel corso dell’esercizio la società, come detto, ha sostenuto spese sia per le manutenzioni ordinarie che per le manutenzioni straordinarie degli impianti e manufatti, e ha dovuto far fronte a spese straordinarie per la gestione dell’emergenza COVID 19.

Si è confermata la difficoltà nell’incasso di taluni crediti, anche da parte di concessionari storici degli spazi mercatali.

Per quanto riguarda i creditori, anche in ossequio alle nuove norme in materia di termini di pagamento, rispetto al precedente esercizio, la voce debiti si è ridotta di 174.745 euro.

Al 31 dicembre 2020, la Posizione Finanziaria a breve è positiva per 2.576.811 Euro, in aumento di 487.912 Euro rispetto al precedente esercizio in cui era positiva per 2.088.899 Euro. Parimenti, al 31 dicembre 2020, la Posizione Finanziaria a medio/lungo è negativa per Euro 105.793 in miglioramento di 204.454 Euro rispetto al precedente esercizio in cui era negativa per 310.247 Euro.

La Posizione Finanziaria netta totale è positiva per Euro 2.471.018 in incremento per Euro 692.366 rispetto al precedente esercizio in cui era positiva per Euro 1.778.652.

### **Posizione Finanziaria Netta:**

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>diff.</b>
Depositi bancari	2.772.656	2.273.044	499.612
Denaro e valori in cassa	9.708	12.789	-3.081
Totale disponibilità liquide	2.782.364	2.285.833	496.531
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-1.099	-1.635	536
Quote a breve di finanziamenti	-204.454	-195.299	-9.155
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE</b>	<b>2.576.811</b>	<b>2.088.899</b>	<b>487.912</b>



Quote a lungo di finanziamenti	-105.793	-310.247	204.454
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A M/L</b>	<b>-105.793</b>	<b>-310.247</b>	<b>204.454</b>
<b>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>2.471.018</b>	<b>1.778.652</b>	<b>692.366</b>

## INFORMAZIONE SU AMBIENTE E SICUREZZA

Nel 2020 la Società ha proseguito nella propria politica di differenziazione dei rifiuti; rispetto all'esercizio precedente si è registrato un lieve aumento del totale prodotto. La quota di differenziata si è attestata al 35,68 % registrando una diminuzione del rifiuto verde e del cartone e un aumento della plastica.

E' continuata, da parte delle ditte interne al C.A.P., la cessione dei prodotti a fine vita commerciale al Banco Alimentare onlus, anch'esso qui con il suo magazzino. A questo ente benefico è stata conferita nell'anno 2020, merce per circa 80 q.li.

Ai fini della sicurezza, nell'anno 2020 abbiamo terminato la sistemazione dell'area adiacente le vasche di raccolta per l'ingresso dell'acquedotto del Comune di Firenze dove è stata costruita una passerella per l'accesso ai volantini di comando, sono proseguiti i lavori di smantellamento della pensilina presso il vecchio Padiglione Ortofrutta dismesso.

Sempre ai fini della sicurezza abbiamo provveduto ad aggiornare le seguenti valutazioni: rischio radiazioni ottiche artificiali, rischio rumore, e proseguito negli aggiornamenti previsti dalla normativa vigente per il personale dipendente.

E' stato messo a punto il protocollo per la procedura operativa gestione del rischio da Covid-19, con conseguente audit da parte della ASL sulle misure intraprese che ha riportato esito positivo.

In materia di privacy, nel corso del 2020 la Mercafir sotto la supervisione del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) sono state svolte le seguenti attività:

- Come tutti gli enti e le aziende, anche Mercafir è stata investita dall'emergenza sanitaria Covid-19 e le problematiche legate alle disposizioni sul lavoro agile. In questa ottica poiché lavorare in smart-working è in ogni caso più insicuro che lavorare sui dispositivi collegati all'interno del perimetro della propria rete aziendale è stata svolta una prima formazione sulla base della checklist predisposta dall'AgID.
- Sempre in merito alla situazione emergenziale provocata dalla pandemia è stato offerta consulenza e raccomandazioni in merito agli aspetti privacy legati al rilevamento in tempo reale della temperatura corporea attraverso thermo-scanner e agli screening sierologici e conseguenti protocolli operativi. Per tale attività è stata predisposta apposita informativa privacy ex art. 13 GDPR.
- Il contributo del Responsabile della protezione dei dati è stato richiesto per fornire raccomandazioni circa l'utilizzo dei badge di accesso al CAP per dipendenti e visitatori in una logica di minimizzazione e trasparenza nel trattamento dei dati personali trattati.

- È stata rivista ed adeguata l’informativa degli utenti del CAP aggiungendo il trattamento di dati derivanti dall’utilizzo di badge identificativi per l’accesso relativi alle diverse categorie che operano all’interno del mercato.
- È stato fornito un parere in merito alla modifica dell’attuale impianto di videosorveglianza ed all’adeguamento del relativo accordo sindacale in questa ottica è stata fornita consulenza sul posizionamento e l’aggiornamento della cartellonistica necessaria (informativa breve) per segnalare l’impianto di videosorveglianza in base alle norme di legge vigenti. In questa occasione sono state esaminate le linee guida dell’EDPB (European Data Protection Board) del 29 gennaio 2020 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi di videosorveglianza.
- Si è provveduto a redigere il piano formativo per il 2021. Tale piano formativo non ha potuto prescindere dalle radicali modifiche alle modalità organizzative del lavoro di enti ed imprese in conseguenza della situazione emergenziale provocata dalla pandemia Covid-19 tuttora in corso. In particolare per quanto riguarda lo smart-working, come regolamentato dalla legge n. 81/2017.

Nel corso del 2020 non sono stati fatti reclami o richieste di accesso da parte degli utenti in materia di privacy.

## **PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE**

---

Seppur mitigato dalla diversificazione dell’offerta delle attività correlate, come quelle della lavorazione dei prodotti agro-alimentari, le dinamiche del commercio all’ingrosso insieme a quelle della grande distribuzione ed in combinazione con la limitazione dei potenziali clienti della Società, rappresentano come sempre un rischio economico strutturale.

Ai fini della riduzione di tali rischi continuano, nell’ambito del più ampio progetto di riassetto, analisi sui potenziali sviluppi dell’area, anche attraverso auspicabili sinergie tra la Società e gli operatori del CAP.

La situazione economica generata dalla pandemia COVID 19 ancora in corso, impone una maggiore attenzione circa le eventuali ripercussioni sulle attività degli operatori, che potrebbero subire dei ridimensionamenti nei loro volumi d’affari.

Rischi Finanziari: anche ai sensi dell’art. 2428, c.c. si precisa che la Società non ha emesso, né detiene o ha detenuto, strumenti finanziari nel corso dell’esercizio. Le caratteristiche proprie dell’attività, la natura delle attività e passività aziendali, sono tali da non comportare l’assunzione di rischi finanziari.

Rischio di liquidità: nel corso dell’esercizio la Società ha incrementato le disponibilità liquide nei propri conti correnti, cercando di ottenere il massimo di redditività nei limiti dell’attuale situazione economico-finanziaria generale, non essendo presenti sul mercato, prodotti finanziari, anche a breve, realmente privi di rischi.

La Società non ha fatto ricorso a fidi.

Rischio contenziosi legali: Nell'esercizio appena concluso non sono intervenute variazioni in funzione di eventi nuovi o diversi rispetto al passato, pertanto sono rimaste inalterate le valutazioni precedenti.

Rischio di credito: Come accennato precedentemente, stante l'incertezza complessiva del sistema macro economico, particolare attenzione è dedicata alla gestione dei crediti; in via prudenziale sono rimaste inalterate le valutazioni degli anni precedenti, alla luce anche di eventuali ripercussioni che potrebbero verificarsi sugli incassi in conseguenza della pandemia ancora in corso. Nell'esercizio è stata appostata una svalutazione per complessivi 157.511 Euro.

Permanendo la fase di progetto della nuova area mercatale, si manifesta la difficoltà oggettiva nella sottoscrizione di nuovi contratti. Nonostante gli sforzi della società che hanno portato al mantenimento dei contratti attivi in essere, il risultato sconta il generale andamento dell'economia aggravato dall'incertezza che la pandemia ha generato, la specificità degli spazi mercatali e accessori, la vetustà media delle strutture e l'incertezza sul futuro dell'area.

Tale situazione, come previsto nelle relazioni dei precedenti esercizi, potrebbe generare una flessione dei margini.

## **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

---

Ai sensi dell'art. 2428 del C.C. comma 3, la Società non svolge attività di Ricerca e Sviluppo.

## **AZIONI PROPRIE**

---

Ai sensi dell'art. 2428 del C.C. comma 3, la Società non possiede azioni proprie, né ha mai fatto operazioni, né dirette né indirette, su azioni proprie.

## **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

---

I rapporti economici, eseguiti a normali condizioni di mercato, intercorsi nell'esercizio 2020 con il Comune di Firenze, poiché soggetto controllante hanno riguardato:

- Fra i costi:
  - a) Euro 211.663 a titolo di corrispettivo per la concessione di servizio disposto con la deliberazione n. 1864/1999;
  - b) Euro 409.580 a titolo di tributo Tari, al netto di Euro 47.981 a titolo di sconto sulla parte variabile della tariffa, per raccolta differenziata e rettifiche su denunce, come da Regolamento Comunale vigente.
- Fra i ricavi:

- c) Euro 91.647 di corrispettivo per i servizi di manutenzione e fornitura di beni concernenti la sede degli uffici comunali di P.za Artom ai sensi dell'atto di convenzione stipulato il 4/12/1990 (delib. n. 8014 del 28/12/1989) e del Provvedimento Dirigenziale 2011/DD/11966 del 23/12/2011;
- d) Euro 46.228, quota di competenza dell'esercizio 2020 del contributo in conto capitale erogato per la costruzione del padiglione del settore ittico.

I rapporti patrimoniali tra Mercafir e Comune di Firenze poiché soggetto controllante al 31/12/2020 sono i seguenti:

- a) Crediti Mercafir nei confronti del Comune di Firenze: Euro 96.563;
- b) Debiti Mercafir nei confronti del Comune di Firenze: Euro 70.554.

## PARTECIPAZIONI

---

### Partecipazione in Consorzio Infomercati

Partecipazione pari al 1,44 % del capitale

Costo storico 1.349

Precedenti svalutazioni 1.349

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020 0

CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020 0

La partecipazione al Consorzio è avvenuta per previsione di Legge. L'obiettivo è stato quello di creare un sistema informatico nazionale relativo al commercio all'ingrosso dei prodotti agroalimentari. Nel 2014 si è dimesso il Consiglio di Amministrazione e nel novembre 2018 il Ministero dell'Economia ha posto il Consorzio in liquidazione.

### Partecipazione in contratto di rete ITALMERCATI

Partecipazione pari al 20 % del capitale

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020 1.000

CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020 1.000

Pur non essendo una partecipazione societaria, si è ritenuto utile per chiarezza e trasparenza dare evidenza della partecipazione di Mercafir al contratto di rete di imprese Italmercati.

## SEDI SECONDARIE

---

Ai sensi dell'art. 2428 del C.C. comma 3, la Società non ha sedi secondarie.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

---

Durante i primi mesi del 2020 è proseguita la task force del Comune di Firenze per il nuovo CAP e l'alienazione dell'area sud. Contestualmente Mercafir ha commissionato un'analisi economico-finanziaria ed un masterplan per studiare lo spostamento verso l'area nord ed il layout del nuovo

mercato. Nel mese di febbraio si è tenuta la conferenza stampa di Presentazione del progetto della Nuova Mercafir dove, alla presenza del Sindaco di Firenze Dario Nardella è stato esposto il masterplan in dettaglio ed il video di presentazione del progetto.

Il 7 di aprile la gara pubblica per l'alienazione dell'area SUD di Mercafir è andata deserta.

Nel mese di marzo Mercafir, nella situazione di pandemia generale dovuta a COVID 19, rientrando tra le attività qualificate come essenziali, ha proseguito la propria attività intensificando i controlli e adottando le misure di prevenzione previste dalla normativa.

Pur nella situazione di incertezza che la pandemia ha generato a livello nazionale e internazionale, la società è riuscita a mantenere tutti i contratti attivi in essere, salvo le concessioni del mercato dei fiori, per lo più occupato da piccoli imprenditori che non sono riusciti a sostenere l'impatto della nuova situazione economica. La Società, andando incontro alle momentanee carenze di liquidità di taluni concessionari, ha dato la possibilità, nel primo periodo, di sospendere momentaneamente i pagamenti, rientrando comunque entro l'esercizio 2020.

Sempre a causa dell'emergenza Covid-19 Mercafir si è vista costretta ad annullare l'edizione della WUWM CONFERENCE prevista per maggio 2020 e patrocinata dal Comune di Firenze, posticipandola a giugno 2021 in modalità telematica.

Il giorno 26 giugno 2020 si è tenuta l'Assemblea dei Soci durante la quale sono state formalizzate le nomine per il prossimo triennio confermando Giacomo Lucibello, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Lorenzo Boccaccini in qualità di Vice-Presidente, e nominando Laura Materassi quale Consigliera di Amministrazione, diminuendo così la composizione del Consiglio di Amministrazione da 5 a 3 consiglieri, secondo la normativa vigente.

Sempre durante la seduta del 26 Giugno 2020 su proposta dell'Amministrazione Comunale è stata deliberata all'unanimità la distribuzione di parte degli utili 2019, in misura pari a 300.000 euro.

La Società ha deciso di investire in due nuove figure professionali, una di responsabile marketing e comunicazione e sviluppo commerciale con l'obiettivo di rendere più attrattiva l'immagine del CAP ed incrementare le opportunità di ricavo, e una figura di coordinatore di servizi mercatali e dei rapporti con tutti gli operatori del CAP.

Sono state intraprese una serie di iniziative per incentivare i controlli sugli accessi al mercato, al fine di migliorare la sicurezza e garantire una migliore qualità nello svolgimento delle varie attività mercatali.

## **FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

In data 20 gennaio 2021 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci avente come Ordine del Giorno l'aggiornamento sullo sviluppo urbanistico dell'area Mercafir e la programmazione dei lavori di manutenzione ad alta priorità all'interno del CAP.

Le iniziative, le interlocuzioni e le ipotesi di futuro sviluppo urbanistico che si sono succedute negli ultimi anni, il cambio di direzione della società ACF Fiorentina e soprattutto l'emergenza sanitaria tuttora in corso, hanno comportato un forte rallentamento nelle manutenzioni che ad oggi risultano improrogabili al fine di garantire il normale svolgimento delle attività mercatali.

Lo studio effettuato ha evidenziato gli interventi in ordine di urgenza ed è stato mirato alla costruzione di impianti che abbiano la caratteristica della trasferibilità in futuri nuovi locali.

Gli interventi qualificati come urgenti sono opere sui lucernari dell'Edificio A 1/2, pavimentazione del Deposito Carni, coperture edifici, riparazione strutture in legno lamellare delle tettoie, adeguamento cabine elettriche e realizzazione nuova centrale frigo.

Gli uffici preposti sono stati incaricati di dare l'avvio alle procedure, sempre secondo i dettami della normativa vigente.

## **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Il perdurare della situazione di incertezza del CAP, che scoraggia la sottoscrizione di nuovi contratti, potrebbe generare un'ulteriore flessione dei ricavi caratteristici.

Sono comunque in corso, come già esposto, azioni volte alla ricerca di nuove linee di ricavo anche attraverso l'attuazione del nuovo piano di comunicazione e marketing, volte ad arginare e attenuare la flessione dei ricavi in modo di invertire la tendenza che nel tempo potrebbe mettere a rischio la possibilità di mantenere margini economici e finanziari positivi.

Per quanto riguarda i costi, continueranno gli investimenti e le manutenzioni ordinarie alle strutture necessarie a riallocare gli spazi ed a renderli utilizzabili ed in sicurezza.

Come già ribadito, anche in accordo con gli Azionisti, il progetto di riedificazione, indipendentemente dalle efficienze gestionali adottabili nel breve, resta la via maestra in ottica di medio lungo periodo.

Nel frattempo, auspicando una rapida concretizzazione dell'edificazione del nuovo CAP, la Società sta affrontando gli investimenti ineludibili, sulla base della vigente concessione valida fino al 2029, utilizzando le disponibilità finanziarie proprie.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che la società costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro non inferiore a dodici mesi, alla produzione di reddito.

## **DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO**

---

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 che evidenzia un utile di Euro 361.824.

Vi proponiamo di destinare a riserva straordinaria l'utile di esercizio e sottoponiamo pertanto alla vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Mercafir S.c.p.A.

- esaminata la Relazione del C.d.A. sulla Gestione;
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione BDO Italia S.p.A.;
- esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2020 che evidenzia un utile di Euro 361.824;

**DELIBERA:**

- 1) Di approvare la relazione del C.d.A. sulla gestione e il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 riportante un utile pari a Euro 361.824 così come presentati dal CdA;
- 2) di destinare a riserva straordinaria l'utile di esercizio risultante dal Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020”

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Giacomo Lucibello

Firenze, 29 marzo 2021

## PROSPETTI DI BILANCIO

BILANCIO AL 31.12.2020	2020	2019	Differenza
<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>ATTIVO</b>			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>			
<b>I -IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:</b>			
7) ALTRE	2.098.825	2.262.410	-163.585
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>2.098.825</b>	<b>2.262.410</b>	<b>-163.585</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:</b>			
2) IMPIANTI E MACCHINARI	262	1.835	-1.573
3) ATTREZZATURE COMMERCIALI E INDUSTRIALI	0	3.000	-3.000
<b>4) ALTRI BENI:</b>			
BENI PROPRI	3.847	5.216	-1.369
BENI GRATUITAMENTE REVERSIBILI	2.158.999	2.404.024	-245.025
<b>TOTALE ALTRI BENI</b>	<b>2.162.846</b>	<b>2.409.240</b>	<b>-246.394</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>2.163.108</b>	<b>2.414.075</b>	<b>-250.967</b>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:</b>			
<b>1) PARTECIPAZIONI IN:</b>			
D) ALTRE IMPRESE	1.000	1.000	0
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>0</b>
<b>2) CREDITI:</b>			
C) VERSO CONTROLLANTI	1.549	1.549	0
D) VERSO ALTRI	75.254	54.366	20.888
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>76.803</b>	<b>55.915</b>	<b>20.888</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>77.803</b>	<b>56.915</b>	<b>20.888</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>4.339.736</b>	<b>4.733.400</b>	<b>-393.664</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>II - CREDITI:</b>			
<b>1) VERSO CLIENTI:</b>			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	375.160	402.046	-26.886
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	907.439	1.061.063	-153.624
<b>TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI</b>	<b>1.282.599</b>	<b>1.463.109</b>	<b>-180.510</b>
<b>4) VERSO CONTROLLANTI:</b>			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	95.014	109.786	-14.772
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0	0
<b>TOTALE CREDITI VERSO CONTROLLANTI</b>	<b>95.014</b>	<b>109.786</b>	<b>-14.772</b>
4BIS) CREDITI TRIBUTARI	12.469	50.865	-38.396
<b>4TER) IMPOSTE ANTICIPATE:</b>			



ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	365.976	393.708	-27.732
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	365.976	393.708	-27.732
<b>5) VERSO ALTRI:</b>			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	11.581	8.192	3.389
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	100.443	95.852	4.591
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	112.024	104.044	7.980
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>1.868.082</b>	<b>2.121.512</b>	<b>-253.430</b>
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:</b>			
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	2.772.656	2.273.044	499.612
2) ASSEGNI	0	3.974	-3.974
3) DENARO E VALORI IN CASSA	9.708	8.815	893
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>2.782.364</b>	<b>2.285.833</b>	<b>496.531</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>4.650.446</b>	<b>4.407.345</b>	<b>243.101</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI:</b>			
1) RATEI ATTIVI	3.426	7.479	-4.053
2) RISCONTI ATTIVI	31.260	26.816	4.444
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>34.686</b>	<b>34.295</b>	<b>391</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>9.024.868</b>	<b>9.175.040</b>	<b>-150.172</b>
<b>P A S S I V O</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>			
I CAPITALE	2.075.174	2.075.174	0
IV RISERVA LEGALE	415.037	415.037	0
<b>VII ALTRE RISERVE:</b>			
- RISERVA STRAORDINARIA	3.119.099	3.102.667	16.432
- ARROTONDAMENTO BILANCIO ALL'EURO	0	2	-2
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	361.824	316.432	45.392
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.971.134</b>	<b>5.909.312</b>	<b>61.822</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:</b>			
1) PER TRATTAMENTO QUIESCENZA E SIMILI	14.006	13.799	207
2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	8.295	8.295	0
3) ALTRI	251.940	251.940	0
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>274.241</b>	<b>274.034</b>	<b>207</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.</b>	<b>693.610</b>	<b>677.617</b>	<b>15.993</b>
<b>D) DEBITI:</b>			
<i>ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO:</i>			
4) DEBITI VERSO BANCHE	205.553	196.934	8.619
6) ACCONTI	19.891	0	19.891

7) DEBITI VERSO FORNITORI	335.326	414.125	-78.799
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	70.554	70.554	0
12) DEBITI TRIBUTARI	145.301	92.799	52.502
13) DEBITI V/ ISTITUTI PREVID.SICUREZ.SOC.	81.428	81.581	-153
14) ALTRI DEBITI	365.388	361.921	3.467
<b>TOTALE DEBITI ESIGIBILI ENTRO ES.SUCC.</b>	<b>1.223.441</b>	<b>1.217.914</b>	<b>5.527</b>
<i>ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>			
4) DEBITI V/ BANCHE	105.793	310.247	-204.454
14) ALTRI DEBITI	287.432	263.250	24.182
<b>TOTALE DEBITI ESIGIBILI OLTRE ES.SUCC.</b>	<b>393.225</b>	<b>573.497</b>	<b>-180.272</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>1.616.666</b>	<b>1.791.411</b>	<b>-174.745</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI:</b>			
1) RATEI PASSIVI	6.273	10.818	-4.545
2) RISCONTI PASSIVI	462.944	511.848	-48.904
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>469.217</b>	<b>522.666</b>	<b>-53.449</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>9.024.868</b>	<b>9.175.040</b>	<b>-150.172</b>

### CONTO ECONOMICO

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>			
1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI:			
CONCESSIONI	4.161.323	4.272.304	-110.981
SERVIZI DIVERSI	2.878.457	2.874.937	3.520
<b>TOTALE RICAVI DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>7.039.780</b>	<b>7.147.241</b>	<b>-107.461</b>
4) INCREMENTI IMMOB.NI PER LAVORI INTERNI	88.360	41.722	46.638
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI:			
ALTRI RICAVI E PROVENTI	110.068	128.250	-18.182
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	12.469	0	12.469
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>122.537</b>	<b>128.250</b>	<b>-5.713</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.250.677</b>	<b>7.317.213</b>	<b>-66.536</b>
<b>B) COSTO DELLA PRODUZIONE:</b>			
7) PER SERVIZI:			
SERVIZI PER GLI IMPIANTI	3.083.370	3.140.758	-57.388
SERVIZI VARI	595.090	548.108	46.982
<b>TOTALE COSTO SERVIZI</b>	<b>3.678.460</b>	<b>3.688.866</b>	<b>-10.406</b>
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	211.663	211.663	0
9) PER IL PERSONALE:			
A) SALARI E STIPENDI	1.578.982	1.599.780	-20.798
B) ONERI SOCIALI	469.955	474.745	-4.790
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	118.687	124.859	-6.172
E) ALTRI COSTI	10.528	12.727	-2.199

<b>TOTALE COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>2.178.152</b>	<b>2.212.111</b>	<b>-33.959</b>
<b>10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:</b>			
A) AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	251.948	254.758	-2.810
B) AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	250.966	256.069	-5.103
C) ALTRE SVALUTAZIONI	0	0	
D) SVALUTAZIONE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	157.511	162.260	-4.749
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>660.425</b>	<b>673.087</b>	<b>-12.662</b>
<b>12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI:</b>			
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	32.755	43.212	-10.457
<b>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>6.761.455</b>	<b>6.828.939</b>	<b>-67.484</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE</b>	<b>489.222</b>	<b>488.274</b>	<b>948</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>			
<b>16) altri proventi finanziari:</b>			
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA TERZI	9.147	6.901	2.246
<b>totale altri proventi finanziari</b>	<b>9.147</b>	<b>6.901</b>	<b>2.246</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari:</b>			
d) VERSO TERZI	3.134	45.960	-42.826
<b>totale interessi e oneri finanziari</b>	<b>3.134</b>	<b>45.960</b>	<b>-42.826</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>6.013</b>	<b>39.058</b>	<b>45.071</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>495.235</b>	<b>449.214</b>	<b>46.021</b>
<b>20) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO</b>	<b>133.411</b>	<b>132.782</b>	<b>629</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>361.824</b>	<b>316.432</b>	<b>45.392</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	2020	2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>361.824</b>	<b>316.432</b>
Imposte sul reddito	133.411	132.782
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-6.013	39.059
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>489.222</b>	<b>488.273</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	118.687	124.859
Ammortamenti delle immobilizzazioni	502.914	510.827
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	157.511	162.260
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>1.268.334</b>	<b>1.286.219</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	22.999	-164.521
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-58.908	-44.002
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-391	-17.352
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-53.449	-22.199
Altre variazioni del capitale circolante netto	109.113	84.849
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>1.287.698</b>	<b>1.122.994</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.013	-39.059
(Imposte sul reddito pagate)	-89.605	-200.299
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	-102.487	-206.168
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>1.101.619</b>	<b>677.468</b>

	<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.101.619</b>	<b>677.468</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>			
	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>0</b>	<b>-5.496</b>
	(Investimenti)	0	5.496
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-88.360</b>	<b>-41.722</b>
	(Investimenti)	88.360	79.178
	Prezzo di realizzo disinvestimenti		37.456
	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-20.888</b>	<b>36.816</b>
	(Investimenti)	20.888	0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	36.816
	<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	(Investimenti)	0	0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-109.248</b>	<b>-10.402</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
<b>Mezzi di terzi</b>			
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	8.619	-63.209
	Accensione finanziamenti	0	0
	Rimborso finanziamenti	-204.454	-195.299
<b>Mezzi propri</b>			
	Aumento di capitale a pagamento	0	0
	Riduzione Fondo dotazione iniziale	0	0
	Distribuzione dividendi	-300.005	0
	<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-495.840</b>	<b>-258.508</b>
	<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>496.531</b>	<b>408.558</b>
	Disponibilità liquide al 1 gennaio	2.285.833	1.877.275
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.782.364	2.285.833
	Quadratura	0	0

## NOTA INTEGRATIVA

---

*Valori in EURO*

### **Introduzione**

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico e al Rendiconto Finanziario, parte integrante del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2423.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come novellato dal D. Lgs 139/15, adottando le disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal D.L. n. 6 del 18.1.2003 e successive modifiche ed integrazioni, opportunamente integrati ed interpretati dai principi contabili nazionali emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti, dei Ragionieri così come modificati ed adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) in relazione alla riforma del diritto societario, nonché dai documenti emessi dall'O.I.C..

Si precisa che la società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423 ter del Codice Civile.

Sempre ai sensi dell'articolo 2423 ter del Codice Civile si ricorda che nel caso di riclassifiche operate sui saldi dell'esercizio 2020, si sono operate analoghe riclassifiche anche sui saldi del precedente esercizio, ai fini del conseguimento della comparabilità.

Ai sensi dell'articolo 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio

Per quanto attiene la natura dell'attività dell'impresa, l'andamento della gestione, la descrizione degli eventi successivi e dell'evoluzione prevedibile della gestione, si rinvia alla relazione sulla gestione presentata a corredo del bilancio ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il bilancio evidenzia valori espressi in unità di Euro.

Il passaggio dalla contabilità espressa in centesimi di Euro al bilancio in unità di Euro è avvenuto attraverso la tecnica dell'arrotondamento: gli importi sono stati arrotondati per difetto per valori decimali inferiori a 0,50 centesimi di Euro e per eccesso per valori decimali superiori o uguali a 0,50 centesimi di euro.

La differenza che si è generata per gli arrotondamenti dello stato patrimoniale, pari a 0 Euro, è stata iscritta nella voce Altre riserve.

Si precisa che la Società non si è avvalsa di alcuna delle misure di sostegno specifiche istituite per fronteggiare lo stato emergenziale determinato dalla pandemia COVID 19, ad eccezione della fruizione del credito d'imposta per spese sanificazione e DPI, a norma del "Decreto Rilancio"(Artt.120-125 D.L. 34/20)."

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della normale continuazione dell'attività aziendale e considerando la funzione economica degli elementi patrimoniali ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione delle singole poste sono rispettosi del contenuto formale e sostanziale del D.Lgs. n. 127 del 9/4/1991, nonché dei principi contabili e dei documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità). Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto

deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti.

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica di cambio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali, la cui voce più significativa è costituita dalla manutenzione straordinaria sui beni in concessione, sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti, inclusi gli oneri accessori direttamente attribuibili ed al lordo dei contributi ricevuti in conto capitale, contabilizzati tra i risconti passivi e stornati a conto economico gradualmente secondo il piano di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono. Le capitalizzazioni di lavori interni avvengono sulla base dei costi diretti sostenuti escludendo spese generali ed oneri finanziari.

Sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi in oggetto sono iscritti nell'Attivo con il parere favorevole del Collegio Sindacale, se richiesto dall'Art. 2426 del C.C..

Nel caso in cui altre immobilizzazioni dovessero diminuire e/o esaurire la loro utilità futura le stesse verranno opportunamente svalutate.

<i>CATEGORIE</i>	<i>Aliquota</i>
DIRITTI DI UTILIZZAZIONE OPERE INGEGNO	33,33%
- Programmi elaborazione dati	
<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	
- Manutenzione straordinaria su beni in concessione	Utilità futura nei limiti della durata residua della concessione del Comune Firenze
- Spese progettazione su immobili di terzi	Utilità futura nei limiti della durata residua della concessione Comune Firenze
- Oneri accessori finanziamenti bancari	Durata finanziamento

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi gli oneri accessori direttamente attribuibili e comprendono beni gratuitamente reversibili.

Sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi ammortamenti e al lordo dei contributi ricevuti in conto capitale, contabilizzati tra i risconti passivi e stornati a conto economico gradualmente secondo il piano di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

<i>CATEGORIE</i>	<i>Aliquota</i>
<b>IMPIANTI E MACCHINARI:</b>	
- Macchinari	15,00%
- Impianti elettronici controllo accessi	25,00%
- Impianti sollevamento e pesatura	7,50%
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:</b>	
- Attrezzature per impianti	10%-15,00%
- Strumenti e attrezzi	15,00%
- Attrezzatura elettronica di gestione	20,00%
<b>ALTRI BENI:</b>	
- Mobili e arredi ufficio	12,00%
- Macchine ufficio elettroniche	20,00%
- Automezzi	20,00%-25,00%
- Sistemi comunicazione elettronici	25,00%
- Macchine ordinarie ufficio	12,00%
- Impianti allarme e di ripresa televisiva	30,00%
- Costruzioni leggere	10,00%
- Fabbricati	Durata residua concessione

Gli altri beni sono relativi essenzialmente ai beni gratuitamente reversibili, cioè i beni che alla scadenza della concessione verranno retrocessi al Comune.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito e/o messo in uso l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale del deperimento del bene nel corso dell'esercizio.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente a conto economico nell'anno in cui sono sostenute. Le capitalizzazioni di lavori interni avvengono sulla base dei costi diretti sostenuti escludendo spese generali ed oneri finanziari.

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio, l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato dopo l'applicazione degli ammortamenti cumulati, essa viene corrispondentemente svalutata; il valore svalutato verrà ripristinato negli esercizi in cui risulteranno venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Sono iscritte con il metodo del costo che prevede l'iscrizione al costo di acquisto ed il suo mantenimento nel tempo salvo il realizzo da parte della partecipata di perdita di natura permanente.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati in base al loro valore di presumibile realizzo e considerando secondo il principio della prudenza le eventuali perdite.

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale.



## **CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

---

Sono esposti secondo il loro valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi tenendo conto di tutte le perdite prudentemente stimate.

Tale valore viene determinato mediante esami analitici della possibilità di recupero dei crediti che tengono conto dell'esistenza di procedure legali o concorsuali in corso e dell'anzianità dei crediti stessi.

Il credito verso CFT derivante dall'accordo di ristrutturazione del debito ex art.182 bis L.F., è stato attualizzato secondo il tasso a noi applicato sul finanziamento in essere con MPS.

## **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

---

Sono iscritte al loro valore nominale.

I saldi dei conti correnti bancari tengono conto di tutte le operazioni avvenute entro la data di chiusura dell'esercizio quali gli interessi maturati, le spese e le ricevute bancarie presentate per il pagamento, anche se le contabili sono pervenute nell'esercizio successivo.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

---

Includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite ed i debiti di cui alla data di bilancio sia determinabile la natura ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza e sono stanziati in misura congrua a coprire tutte le passività potenziali ritenute probabili, la cui esistenza sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO**

---

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e a far data dal 1 gennaio 2007, degli importi corrisposti ai fondi pensione integrativi o all'INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale come previsto dalla normativa vigente.

## **DEBITI**

---

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del loro valore di estinzione.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2020 sono stati valutati al valore nominale.

## **CONTRIBUTI IN C/CAPITALE**

---

I contributi in conto capitale ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali materiali e immateriali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati a titolo definitivo dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi sono imputati a conto economico per competenza di esercizio in quanto vengono riscontati in modo tale da correlare i contributi ricevuti con l'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della Legge 124/17 si dichiara che la Società nell'esercizio 2020 non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

## **RATEI E RISCOINTI**

---

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economico-temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi e variabili in ragione del tempo.

Nella voce Ratei e Risconti attivi sono iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi.

Nella voce Ratei e Risconti passivi sono iscritti, rispettivamente, i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **CONTI D'ORDINE**

---

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

## **COSTI E RICAVI**

---

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica, sono indicati al netto dei resi e degli sconti e vengono imputati al momento in cui i relativi servizi sono stati resi.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

---

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della vigente normativa fiscale e sono espone nello Stato Patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Le imposte differite o anticipate, derivanti dalle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato prima delle imposte, vengono appostate rispettivamente nel "Fondo per imposte differite" iscritto nel passivo tra i "Fondi per rischi ed oneri" e nei "Crediti per imposte anticipate" iscritti nell'attivo circolante. Le imposte differite ed anticipate sono calcolate tenendo conto dell'aliquota fiscale di prevedibile riversamento. I futuri benefici d'imposta derivanti da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati solo se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo. Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita non vengono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

## **PROCESSI DI STIMA**

---

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività, gli ammortamenti, le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene effettuata.

## **CAMBIAMENTO DI PRINCIPI CONTABILI E DI CRITERI DI VALUTAZIONE**

---

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili e di criteri di valutazione.

## **PARTI CORRELATE**

---

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato. Si segnala che, non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee all'ordinaria gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quando riportato nella Relazione sulla gestione e nelle altre sezioni della presente nota integrativa.

## **ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

---

Con riguardo agli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (c.d. fuori bilancio), si segnala che ad oggi non ha avuto concretezza alcun accordo i cui i rischi e benefici siano significativi e la cui indicazione sia necessaria al fine di valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società.

## **FATTI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

---

In data 20 gennaio 2021 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci avente come Ordine del Giorno l'aggiornamento sullo sviluppo urbanistico dell'area Mercafir e la programmazione dei lavori di manutenzione ad alta priorità all'interno del CAP. Le iniziative, le interlocuzioni e le ipotesi di futuro sviluppo urbanistico che si sono succedute negli ultimi anni, il cambio di direzione della società ACF Fiorentina e soprattutto l'emergenza sanitaria tuttora in corso, hanno comportato un forte rallentamento nelle manutenzioni che ad oggi risultano improrogabili al fine di garantire il normale svolgimento delle attività mercatali.

Lo studio effettuato ha evidenziato gli interventi in ordine di urgenza ed è stato mirato alla costruzione di impianti che abbiano la caratteristica della trasferibilità in futuri nuovi locali.

Gli interventi qualificati come urgenti sono opere sui lucernari dell'Edificio A 1/2, pavimentazione del Deposito Carni, coperture edifici, riparazione strutture in legno lamellare delle tettoie, adeguamento cabine elettriche e realizzazione nuova centrale frigo.

Gli uffici preposti sono stati incaricati di dare l'avvio alle procedure, sempre secondo i dettami della normativa vigente.

---

## **Commenti alle poste di bilancio**

---

### **IMMOBILIZZAZIONI**

---

Vengono allegati due prospetti redatti in forma tabellare rappresentanti, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati "*BI) Immobilizzazioni immateriali*" e "*BII) Immobilizzazioni materiali*", le informazioni richieste dal n. 2 dell'articolo 2427 Codice Civile.

Gli eventuali spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, sono esplicitati, per quanto riguarda gli importi, nei citati prospetti in forma tabellare e, per quanto riguarda i motivi, nei commenti di seguito riportati.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

### Diritto di utilizzazione di opere dell'ingegno

Tra i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti programmi applicativi per il sistema informativo aziendale e licenze d'uso software, tutti acquisiti a tempo indeterminato, con un piano di ammortamento triennale a quote costanti.

Non ci sono stati investimenti nell'esercizio.

### Altre immobilizzazioni immateriali

#### Spese di progettazione su impianti di terzi

Per le spese pluriennali di progettazione su beni immobili non di proprietà, ma in concessione, sono previsti piani di ammortamento rapportati all'utilità futura dei singoli investimenti, nei limiti, in ogni caso, della residua durata della concessione stessa, la cui scadenza è fissata all'anno 2029.

Nella voce sono compresi principalmente i costi sostenuti annualmente, a partire dal 1998, per studi di progettazione sulla riorganizzazione funzionale ed architettonica del mercato ortofrutticolo.

#### Manutenzione straordinaria beni di terzi

La voce comprende i costi sostenuti per la manutenzione straordinaria effettuata su beni non di proprietà, capitalizzati in considerazione della loro utilità futura e tenendo comunque conto della residua durata della concessione, la cui scadenza è fissata all'anno 2029.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati lavori di copertura e impermeabilizzazione in vari edifici del CAP per un totale di Euro 88.360.

#### Oneri accessori su finanziamenti bancari

Accoglie gli oneri accessori su mutui contratti in anni precedenti con gli Istituti bancari e sostenuti sia per la stipula dei contratti sia per l'erogazione dei finanziamenti; il relativo piano di ammortamento è rapportato alla durata dei contratti di mutuo.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CATEGORIA CESPITI	Valore netto inizio esercizio	Investimenti	Ammortamento di esercizio	Decrementi	Valore netto fine esercizio
Altre immobilizzazioni immateriali	2.262.413	88.360	251.948	0	2.098.825
<b>Totali generali</b>	<b>2.262.413</b>	<b>88.360</b>	<b>251.948</b>	<b>0</b>	<b>2.098.825</b>

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### Impianti e macchinari

Sono iscritti in bilancio per un importo complessivo di Euro 262, al netto dei fondi ammortamento.

Non ci sono state acquisizioni nell'esercizio.

### Attrezzature industriali e commerciali

Sono iscritte in bilancio per un importo complessivo di Euro 0 al netto dei fondi ammortamento, tutto totalmente ammortizzato.

Non ci sono state acquisizioni nell'esercizio e si è proceduto all'eliminazione per obsolescenza di strumenti e attrezzi per Euro 3.048, completamente ammortizzati.

### Altri beni

Il valore di bilancio, al netto degli ammortamenti, è pari ad Euro 2.162.846.

Tale importo è così suddiviso:

BENI PROPRI: Euro 3.847

BENI GRATUITAMENTE REVERSIBILI: Euro 2.158.999

Nel corso dell'esercizio non ci sono state nuove acquisizioni, mentre si è proceduto all'eliminazione, per obsolescenza, di mobili e attrezzatura ufficio per Euro 10.060, macchine elettroniche ufficio per Euro 2.896, insegne per Euro 1.901, tutti completamente ammortizzati.

I beni gratuitamente reversibili sono quei beni che alla scadenza della concessione, verranno gratuitamente trasferiti in proprietà all'ente concedente.

Nella voce sono iscritti beni, quali fabbricati, costruzioni leggere, impianti di pesatura, impianti allarme e di video-sorveglianza, macchinari, impianti e attrezzatura varia che pur godendo di autonoma funzionalità rispetto ai beni di terzi cui si riferiscono sono ad essi pertinenti. Le aliquote di ammortamento sono identiche, a seconda della categoria di appartenenza, a quelle utilizzate per le immobilizzazioni materiali di proprietà e trovano comunque un limite nella durata residua della concessione.

CATEGORIA CESPITI	Costo storico inizio esercizio	Variazioni e costo storico	Investimenti	Costo storico fine esercizio	Fondo amm.to inizio esercizio	Variazioni e Fondo Amm.to	Amm.to di esercizio	Fondo amm.to fine esercizio	Valore residuo
Impianti e Macchinari	113.117	0	0	113.117	111.282	0	1.573	112.855	262
Attrezzature industriali e commerciali	147.296	-3.048	0	144.249	144.297	-3.048	3.000	144.249	0
<b>Altri beni</b>									
Beni propri	291.325	-14.858	0	276.467	286.108	-14.858	1.369	272.620	3.847
Beni gratuitamente reversibili	7.844.368	0	0	7.844.368	5.440.345	0	245.024	5.685.369	2.158.999
<b>Totali generali</b>	<b>8.396.106</b>	<b>-17.906</b>	<b>0</b>	<b>8.378.201</b>	<b>5.982.032</b>	<b>-17.906</b>	<b>250.966</b>	<b>6.215.093</b>	<b>2.163.108</b>

### Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni, tutte di minoranza, il cui valore di bilancio è pari ad Euro 1.000 è il seguente:

#### Partecipazione in Consorzio Infomercati

Costo storico	1.349
Precedenti svalutazioni	1.349
CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	0
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	0

La partecipazione al Consorzio è avvenuta per previsione di Legge. L'obiettivo è stato quello di creare un sistema informatico nazionale relativo al commercio all'ingrosso dei prodotti agroalimentari. Nel 2014 si è dimesso il Consiglio di Amministrazione e nel novembre 2018 il Ministero dell'Economia ha posto il Consorzio in liquidazione.

#### Partecipazione in contratto di rete ITALMERCATI

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	1.000
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	1.000

Nel mese di marzo 2015 è stato sottoscritto l'atto pubblico di costituzione di "Italmercati - contratto di rete", tra gli enti gestori dei mercati di Roma, Milano, Firenze, Torino e Napoli. Obiettivi del contratto, oltre alla rappresentanza unitaria dei principali mercati italiani, sono legati alla realizzazione di un controllo di qualità comune e al raggiungimento di sinergie sia di ricavi che di costi.

### Crediti

#### Crediti verso controllanti

Il saldo della voce "Crediti verso controllanti", costituito interamente da crediti con durata residua superiore ai cinque anni nei confronti del Comune di Firenze, include i seguenti dettagli:

##### *Crediti per cauzioni Comune Firenze*

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	1.549
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	1.549

#### Crediti verso altri

Il saldo della voce "Crediti verso altri" pari a Euro 75.254, costituito interamente da crediti con durata residua superiore ai cinque anni, include i seguenti dettagli:

##### *Crediti per cauzioni attive*

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	550
Differenza	0
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	550

**Banca M.P.S. c/c vincolato a garanzia mutuo MPS Banca per l'Impresa S.p.A. (già MPS Merchant S.p.A.)**

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	53.816
Differenza	20.888
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	74.704

La voce accoglie i bonifici a garanzia del pieno e puntuale adempimento, da parte di Mercafir, delle obbligazioni dipendenti dal contratto di mutuo stipulato il 23.04.02 con la Banca MPS per l'Impresa spa, avente ad oggetto l'erogazione della somma di Euro 2.670.000 finalizzata alla realizzazione del padiglione L1.

La Banca ha la facoltà di utilizzare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio le somme giacenti su tale conto corrente per coprire ogni e qualsiasi eventuale esposizione relativa alle rate eventualmente non saldate nei termini previsti dal contratto di finanziamento, scadente il 31/3/2022. Alla Mercafir è comunque riconosciuta la possibilità di utilizzare parzialmente dette somme, dovendo comunque garantire una giacenza sul conto corrente non inferiore all'importo della rata di capitale e di interessi semestrali in maturazione.

## ATTIVO CIRCOLANTE

---

### CREDITI

---

#### Crediti verso clienti

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	1.463.109
<i>Differenza</i>	<i>180.510</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	1.282.599

I crediti verso clienti, al lordo del Fondo Svalutazione Crediti e delle note di credito da emettere e compresi i crediti per fatture da emettere, sono pari a Euro 2.826.937, di cui Euro 907.439 esigibili oltre l'esercizio successivo, e derivano dall'attività tipica esercitata per intero sul territorio comunale nei confronti di clienti quasi esclusivamente nazionali; pertanto, si riferiscono a canoni fatturati ai concessionari, ai servizi forniti all'interno del mercato ed al recupero di costi dai concessionari, così come previsto nei contratti con loro sottoscritti e non ancora incassati alla data di chiusura dell'esercizio. L'importo esigibile oltre l'esercizio successivo è costituito quasi esclusivamente dal credito verso CFT a seguito omologa di piano di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F., debitamente attualizzato.

L'importo netto iscritto in bilancio rappresenta il valore di presumibile realizzo, essendo state svalutate tutte quelle posizioni che presentano un rischio di incasso.

Il Fondo Svalutazione Crediti viene infatti determinato analiticamente ed opportunamente adeguato ogni anno sulla base di un'attenta analisi di ogni posizione di credito.

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato stornato per Euro 49.986 per l'incasso di crediti svalutati e chiusura crediti inesigibili ed è stato effettuato un nuovo accantonamento di Euro 157.511 per la copertura di posizioni creditorie di incerta esigibilità.

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	1.389.530
Utilizzi	49.986
Accantonamenti	157.511
Differenza	107.525
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	1.497.055

#### Crediti verso controllanti

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	109.786
<i>Differenza</i>	14.772
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	95.014

Nella voce sono iscritti i crediti verso il Comune di Firenze di natura commerciale derivanti dalla Convenzione stipulata con il Comune di Firenze per i servizi manutentivi prestati dalla Mercafir per i locali di Piazza Artom per Euro 47.033 e il credito derivante dallo sconto sulla TARI per la raccolta differenziata rifiuti e rettifiche su superfici per un totale di Euro 47.981.

### **Crediti tributari**

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	50.865
<i>Differenza</i>	38.396
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	12.469

Trattasi del credito di imposta per sanificazione e DPI a norma art. 125 DL 34/2020 e Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 2020/381183 del 16.12.2020.

### **Imposte anticipate**

Nella voce sono iscritti i crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP per Euro 365.976 così suddivisi:

#### **Ires anticipata**

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	381.763
<i>Differenza</i>	27.732
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	354.030

#### **Irap anticipata**

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	11.945
<i>Differenza</i>	0
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	11.945

Le imposte anticipate sono state iscritte in bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza, supportata anche da elementi oggettivi quali piani previsionali attendibili, dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'entità della cifra che si andrà a recuperare. Si riporta in allegato il riepilogo delle differenze temporanee con evidenza del relativo effetto di imposta.

### **Crediti verso altri**

I crediti verso altri ammontano ad Euro 112.024, di cui € 100.443 esigibili oltre l'esercizio successivo, sono così suddivisi:

#### **Anticipi per forniture e prestazioni**

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	675
<i>Differenza</i>	321
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	996

#### **Altri anticipi**



CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	101.600
Differenza	4.939
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.096
Esigibili oltre l'esercizio successivo	100.443
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	106.539

La voce comprende anticipi di carattere residuale verso dipendenti e amministratori, verso INPS per rivalutazione TFR versato presso l'Ente e relativa imposta e INAIL per crediti per infortuni anticipati e premio annuale e imposta rivalutazione TFR.

**Crediti diversi**

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	1.769
Differenza	2.720
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	4.489

Trattasi di crediti residuali verso Assicurazioni per indennizzi da incassare, verso Socota Radio Taxi, Eni e Compagnia Italiana Alberghi.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, il cui valore di bilancio è pari a Euro 2.782.364, sono di seguito dettagliate:

**Depositi bancari e postali**

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	2.273.044
Differenza	499.612
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	2.772.656

**Assegni**

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	3.974
Differenza	3.974
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	0

**Denaro e valori in cassa**

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	8.815
Differenza	893
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	9.708

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

### RATEI ATTIVI

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	7.479
Differenza	4.053
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	3.426

Trattasi di ratei di interessi attivi maturati sul piano di rientro stipulato con Bonechifrutta spa Unipersonale e di ricavi da rilascio tessere e contrassegni parcheggi e concessioni varie.

### RISCONTI ATTIVI

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	26.816
-----------------------------------	--------

Differenza	4.444
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	31.260
I risconti attivi sono così composti:	
• Assicurazioni	16.647
• Contributi integrativi dipendenti	3.672
• Canoni manutenzione	9.577
• Vari	1.364

## **PATRIMONIO NETTO**

---

In allegato si riporta il prospetto dei movimenti dei conti di Patrimonio Netto, che evidenzia la distribuzione di Euro 300.000 dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 come dividendo ai Soci e il residuo destinato a Riserva Straordinaria, come deliberato dall'Assemblea del 26 giugno 2020.

Il numero e il valore nominale delle azioni della società non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

La consistenza finale del capitale sociale è pari a Euro 2.075.173,95, diviso in numero 8.735 azioni ordinarie di valore unitario pari a Euro 237,57.

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

---

### **Fondi per trattamento quiescenza e simili**

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	13.799
Utilizzi	13.799
Accantonamenti	14.006
Differenza	207
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	14.006

Rappresenta l'ammontare del debito residuo a fine esercizio nei confronti del Fondo Pensione Integrativa FON.TE.

### **Fondo per imposte anche differite**

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	8.295
Utilizzi	9
Accantonamenti	9
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	8.295

La voce è, in dettaglio, così composta:

- Fondo rischi generico                      Euro      8.286 (invariato)
- Fondo IRES differita                      Euro              9 (vd. Prospetto allegato)

Relativamente al fondo imposte differite, si riporta in allegato il riepilogo delle differenze temporanee con evidenza del relativo effetto di imposta.

### **Altri fondi**

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	251.940
Utilizzi	0
Accantonamenti	0
Differenza	0
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	251.940

Nessuna movimentazione.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	677.617
Accantonamenti	118.712
<i>Accantonamenti destinati ad INPS</i>	<i>(70.408)</i>
<i>Anticipi corrisposti nell'anno</i>	<i>(0)</i>
<i>Accantonamenti destinati a FON.TE</i>	<i>(32.311)</i>
<i>Utilizzi per dimissioni/licenziamenti dipendenti</i>	<i>(0)</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	693.610

Il fondo rappresenta il debito della società al 31.12.2020 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti, delle somme trasferite ai Fondi Pensione e all'INPS a seguito della nuova normativa vigente, delle ritenute per imposta sostitutiva sull'importo di rivalutazione del TFR, e previdenziale dello 0,50% sulle retribuzioni.

Gli anticipi complessivamente corrisposti ammontano ad Euro 477.992.

Ricordiamo con riferimento alla normativa vigente per il TFR, che a partire dal 1 gennaio 2007 la quota TFR maturata viene versata o al Fondo di Tesoreria dell'INPS oppure ai fondi pensione di categoria o ai fondi aperti. I dipendenti della società hanno destinato le loro quote esclusivamente al fondo pensione FON.TE oppure hanno optato per il mantenimento del TFR presso la società, che ha provveduto a versarlo al Fondo di Tesoreria dell'INPS.

## DEBITI

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad Euro 1.223.441 e sono di seguito elencati:

### Debiti verso banche

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	196.934
Differenza	8.619
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	205.553

Nella voce sono iscritti i debiti a breve termine, costituiti da quota capitale e quota interessi, nei confronti del MONTE DEI PASCHI DI SIENA per finanziamenti a lungo termine contratti in precedenti esercizi e i debiti per le spese di tenuta conto dei c/c bancari.

Si precisa che nel corso dell'esercizio la società ha rimborsato in linea capitale, relativamente ai mutui contratti con gli istituti di credito, una somma complessiva di Euro 195.299.

### Acconti

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	0
-----------------------------------	---

Differenza	19.891
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	19.891

Trattasi di anticipi ricevuti da clienti su fatturazioni di competenza 2021.

### **Debiti verso fornitori**

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	414.125
<i>Differenza</i>	78.799
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	335.326

I debiti verso fornitori, tutti contratti su territorio nazionale, sono totalmente esigibili entro la chiusura del corrente esercizio e sono riferiti a n. 57 fornitori.

Nella voce sono compresi anche i debiti verso fornitori e professionisti per forniture e servizi di competenza 2020 ma ancora non fatturati al 31.12.2020, per un totale di Euro 111.970, al netto delle Note di credito da ricevere.

### **Debiti verso controllanti**

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	70.554
<i>Differenza</i>	0
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	70.554

La voce è costituita dal debito verso il Comune di Firenze per il residuo del canone di concessione anno 2020 per Euro 70.554.

### **Debiti tributari**

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	92.799
<i>Differenza</i>	52.502
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	145.301

La voce è costituita essenzialmente dal debito per le ritenute operate nel mese di dicembre, pari ad Euro 70.646, al saldo IVA di Euro 26.322, interamente saldati nel corso del mese di gennaio 2021, per Euro 160 per saldo IRAP, Euro 48.320 per saldo IRES e residualmente per imposta rivalutazione TFR e imposta di bollo su fatture elettroniche.

### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	81.581
<i>Differenza</i>	153
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	81.428

E' costituito sostanzialmente dal debito per i contributi obbligatori sulle retribuzioni di dicembre e sulla tredicesima mensilità, interamente saldato a gennaio 2021.

### **Altri debiti**

Gli altri debiti ammontano ad Euro 365.388 e sono così suddivisi:

#### ***Amministratori conto competenze***

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	12.621
<i>Differenza</i>	10.918
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	1.703

#### ***Collegio sindacale conto competenze***

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	22.612
Differenza	161
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	22.451

**Debiti v/dipendenti:**

Per retribuzioni correnti

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	136.798
Differenza	2.262
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	134.536

La voce accoglie i debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti per Euro 61.634 e per premi di produttività per Euro 72.902.

Per ferie, festività e permessi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	120.875
Differenza	18.355
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	139.230

La voce accoglie l'accantonamento per ferie, festività, permessi, e relativi contributi, calcolati secondo il C.C.N.L., maturati al 31.12.2020 e non goduti entro la stessa data dal personale dipendente.

Per ratei 14ma mensilità

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	66.319
Differenza	656
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	65.663

La voce accoglie i debiti relativi alla 14<sup>a</sup> mensilità dipendenti e relativi contributi.

Il totale complessivo dei debiti verso dipendenti ammonta pertanto a Euro 339.429.

**Debiti diversi**

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	2.696
Differenza	891
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	1.805

La voce accoglie sostanzialmente debiti verso associazioni sindacali e ente bilaterale per ritenute correnti, e verso finanziarie per cessioni del quinto sullo stipendio.

**I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo** ammontano ad Euro 393.225 e sono di seguito elencati:

**Debiti verso banche (entro i 5 anni)**

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	310.247
Decrementi	204.454
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	105.793

Nel saldo di fine esercizio 2020 sono compresi residui debiti da finanziamenti di:

- Euro 105.793 verso MPS per mutuo finalizzato alla costruzione del padiglione L1,

I suddetti debiti non sono assistiti da garanzie reali.

Le rate in scadenza nell'esercizio 2021 sono esposte tra i "debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo" dove trovano collocazione i decrementi sopra esposti.

**Altri debiti**

*Utenti servizi per depositi cauzionali*

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	263.250
Differenza	24.182
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	287.432

La variazione è dovuta a modifiche di depositi cauzionali su contratti di concessione.

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

---

### Ratei passivi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	10.818
<i>Differenza</i>	<i>4.545</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	6.273

I ratei passivi sono così composti:

- Costi manutenzione 2.531
- Prestazioni professionali 3.742

### Risconti passivi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	511.848
<i>Differenza</i>	<i>48.904</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	462.944

I risconti passivi sono così composti:

- Canoni concessioni diverse 3.874
- Servizio prezzi mercato 89
- Contributi in conto impianti 416.050
- Servizio parcheggi, tessere 39.701
- Canoni uffici 2.417
- Canoni celle 813

Ai fini di una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale e del risultato economico si è scelto di utilizzare il metodo di contabilizzazione dei contributi in conto impianti/capitale che prevede l'iscrizione fra gli "Altri ricavi e proventi" dei contributi stessi con contestuale rinvio per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Con questo metodo, quindi, che è ritenuto il preferito dal Principio OIC n. 16, sono imputati al conto economico ammortamenti calcolati sul costo storico dei cespiti ed altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

Il risconto "contributi in conto impianti" deriva dal Protocollo d'Intesa siglato nel 2003 con il Comune di Firenze e la Centrale del Latte di FI-PT-LI S.p.A. e concorre a partire dai precedenti esercizi alla formazione del risultato in concomitanza con l'ammortamento del capannone a cui si riferisce.

Detto contributo, interamente incassato, concorrerà alla formazione del risultato degli esercizi successivi mediante lo stesso tasso utilizzato per l'ammortamento dei cespiti a cui si riferisce.

## IMPEGNI E GARANZIE NON SU STATO PATRIMONIALE

---

### Conti d'ordine

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2020	1.588.822
<i>Differenza</i>	8.647
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2020	1.580.175

Il valore è costituito dalle fidejussioni rilasciate dai concessionari a garanzia degli impegni assunti in seguito alla stipula dei contratti di concessione e a garanzia di contratti di appalto.

Non esistono impegni che non sia stato possibile far risultare dai conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale.

## CONTO ECONOMICO

### Valore della produzione

#### Ricavi delle prestazioni

L'analisi dei risultati commerciali nei vari settori in cui la società ha operato è riscontrabile nel prospetto seguente.

<i>Ripartizioni per attività</i>	2020	2019
Concessioni Mercato Ortofrutta	1.814.894	1.893.744
Concessioni Mercato Carni	147.441	146.021
Concessioni Mercato Ittico	119.172	118.807
Concessioni Mercato Fiori	3.437	14.821
Concessioni uffici	267.000	280.062
Concessioni spazi attrezzati	1.486.837	1.507.842
Concessioni varie	204.055	257.762
Concessioni celle frigorifere	67.121	50.130
Concessioni spazi tettoia produttori	51.366	3.115
<b>Totale ricavi Concessioni</b>	<b>4.161.323</b>	<b>4.272.304</b>
Recupero costi energie	1.458.842	1.428.244
Recupero costi telefonici	547	643
Recupero Tari	395.876	434.172
Servizi manutentivi	251.076	243.928
Servizio ingressi mercato	339.310	334.125
Servizio refrigerazione merci	152.840	154.158
Servizio ingresso, sosta e tessere	214.584	220.770
Servizi vari	65.382	58.897
<b>Totale ricavi recuperi e servizi accessori</b>	<b>2.878.457</b>	<b>2.874.937</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>7.039.780</b>	<b>7.147.241</b>

Il totale dei ricavi è in leggera flessione, i ricavi da concessioni risultano diminuiti in valore assoluto di Euro 110.981, mentre i ricavi accessori sono sostanzialmente stabili.

### **Immobilizzazioni per lavori interni**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati lavori di impermeabilizzazione e copertura in vari edifici del CAP. L'importo nell'anno 2020 è stato di Euro 88.360.

### **Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro 122.537 (Euro 128.250 nell'esercizio 2019), derivano dagli indennizzi assicurativi e da terzi per danni subiti e proventi diversi pari a Euro 16.893 (Euro 14.564 nell'esercizio 2019) e per sopravvenienze attive per Euro 46.947, di cui Euro 45.000 derivanti dall'incasso di crediti svalutati e per Euro 1.947 per sopravvenienze varie. Infine in questa voce di bilancio viene compresa la quota di competenza dell'esercizio, pari a Euro 46.228 (Euro 46.228 nell'esercizio 2019), del contributo in conto capitale erogato per la realizzazione del padiglione L2. Si evidenzia inoltre il credito di imposta per Euro 12.469 per sanificazione e DPI a norma art. 125 DL 34/2020 e Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 2020/381183 del 16.12.2020.

## **Costo della produzione**

---

### **Costi per servizi**

I costi per servizi, pari a Euro 3.678.460 (Euro 3.688.866 nell'esercizio 2019), sono così composti:

	<b>2020</b>	
<b>2019</b>		
Energie	1.890.891	1.826.319
Costi per la gestione	1.192.479	1.314.439
(Di cui TARI)	(409.580)	(461.606)
Spese amministrative	83.007	116.513
Costi emergenza COVID 19	107.555	0
Spese societarie	342.392	350.134
Spese per servizi vari	62.136	81.461

### **Costi per godimento di beni di terzi**

La voce in questione accoglie il canone dovuto al Comune di Firenze per la concessione del Centro Alimentare Polivalente.

### **Costi del personale**

La voce in questione accoglie i costi relativi al personale dipendente.

Nel 2020 si è registrato un decremento rispetto all'esercizio 2019 di Euro 33.959.



<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Imposte indirette	22.573	25.169
Contributi associativi	5.378	9.158
Perdite su cespiti ammortizzabili	0	0
Liberalità	900	1.198
Perdite e sopravvenienze della gestione ordinaria	3.904	7.687
<b>totali</b>	<b>32.755</b>	<b>43.212</b>

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi finanziari sono pari a Euro 9.147 e sono costituiti per Euro 1.426 dagli interessi attivi maturati sulla liquidità bancaria e per Euro 7.721 per interessi da clienti e proventi su attualizzazione del credito CFT (art. 182 bis L.F.)

Gli oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 18 Codice Civile ammontano a Euro 3.134 e sono rappresentati quasi esclusivamente dagli interessi passivi sui finanziamenti bancari a lungo termine.

## **Imposte sul reddito**

Il carico fiscale dell'esercizio è di Euro 133.411 composto da imposte correnti pari a Euro 112.054 di IRES e Euro 26.402 di IRAP al netto del I acconto IRAP non dovuto a norma del DL Rilancio, ridotto di Euro 5.045 per imposte differite e anticipate.

Due prospetti allegati alla presente Nota Integrativa espongono rispettivamente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva e la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico. Non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva.

## **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Informazioni sul fair value degli strumenti finanziari**

La società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato e le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## **NUMERO MEDIO DIPENDENTI**

L'organico aziendale al 31/12/20, è 38 dipendenti, e ha subito le seguenti variazioni:

<b>Organico</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>
Dirigenti	0	0	0
Quadri	4	4	0
Impiegati	21	22	-1
Operai	13	13	0

## **COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI**

Ai sensi del punto 16 dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio, per competenza risultano nella seguente misura:

Amministratori	Compensi	Euro	71.728	[Euro 108.840 nel 2019]
Sindaci	Compensi	Euro	25.351	[Euro 25.835 nel 2019]

## **COMPENSI ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

Nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti alla società di revisione i seguenti compensi:

Euro 9.600 per l'attività di revisione legale dei conti	[Euro 9.600 nel 2019]
Euro 0 per altri servizi di verifica svolti	[Euro 300 nel 2019]
Euro 0 per servizi di consulenza fiscale	[Euro 0 nel 2019]
Euro 0 per altri servizi diversi dalla revisione contabile	[Euro 0 nel 2019]

## **ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

In base alla dichiarazione del Comune di Firenze (prot. 18127 del 13/6/2006) Mercafir non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente.

## **SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE**

Ai sensi degli articolo 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che La Società non possiede azioni proprie, ne ha mai fatto operazioni, né dirette né indirette, su azioni proprie.

## **CONSIDERAZIONI FINALI E PROPOSTA DESTINAZIONE UTILI**

Alla luce di quanto esposto si evidenzia che il bilancio 2020 termina con un utile di esercizio di Euro 361.824 che ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-septies del Codice Civile, l'Organo Amministrativo propone di destinare a riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze.

Presidente del Consiglio di Amministrazione



Giacomo Lucibello

*allegati alla nota integrativa*

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

CATEGORIA CESPITI	Costo storico inizio esercizio	Variazioni e costo storico	Investimenti	Costo storico fine esercizio	Fondo amm.to inizio esercizio	Variazioni e Fondo Amm.to	Amm.to di esercizio	Fondo amm.to fine esercizio	Valore residuo
<b>Impianti e Macchinari</b>	113.117	0	0	113.117	111.282	0	1.573	112.855	262
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	147.296	-3.048	0	144.249	144.297	-3.048	3.000	144.249	0
<b>Altri beni</b>									
<b>Beni propri</b>	291.325	-14.858	0	276.467	286.108	-14.858	1.369	272.620	3.847
<b>Beni gratuitamente reversibili</b>	7.844.368	0	0	7.844.368	5.440.345	0	245.024	5.685.369	2.158.999
<b>Totali generali</b>	8.396.106	-17.906	0	8.378.201	5.982.032	-17.906	250.966	6.215.093	2.163.108

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

CATEGORIA CESPITI	Valore netto inizio esercizio	Investimenti	Ammortamento di esercizio	Decrementi	Valore netto fine esercizio
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	2.262.413	88.360	251.948		2.098.825
<b>Totali generali</b>	2.262.413	88.360	251.948		2.098.825

## VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato di esercizio	TOTALE
(in euro)					
Saldi al 31.12.2010	2.075.174	415.037	978.408	151.959	3.620.579
Destinazione utile 2010			151.959	-151.959	
Risultato di esercizio			-2	524	522
Saldi al 31.12.2011	2.075.174	415.037	1.130.365	524	3.621.101
Destinazione utile 2011			524	-524	
Risultato di esercizio				114.132	114.132
Saldi al 31.12.2012	2.075.174	415.037	1.130.891	114.132	3.735.235
Destinazione utile 2012			114.132	-114.132	
Risultato di esercizio				191.585	191.585
Saldi al 31.12.2013	2.075.174	415.037	1.245.025	191.585	3.926.821
Destinazione utile 2013			191.585	-191.585	
Risultato di esercizio				274.110	274.110
Saldi al 31.12.2014	2.075.174	415.037	1.436.610	274.110	4.200.926
Destinazione utile 2014			274.110	-274.110	
Risultato di esercizio				300.221	300.221
Saldi al 31.12.2015	2.075.174	415.037	1.710.718	300.221	4.501.149
Destinazione utile 2015			300.221	-300.221	
Risultato di esercizio				434.177	434.177
Saldi al 31.12.2016	2.075.174	415.037	2.010.939	434.177	4.935.326
Destinazione utile 2016			434.177	-434.177	
Risultato di esercizio				298.512	298.512
Saldi al 31.12.2017	2.075.174	415.037	2.445.116	298.512	5.233.838
Destinazione utile 2017			298.512	-298.512	
Risultato di esercizio				359.038	359.038
Saldi al 31.12.2018	2.075.174	415.037	2.743.628	359.038	5.592.877
Destinazione utile 2018			359.038	-359.038	
Risultato di esercizio				316.432	316.432
Saldi al 31.12.2019	2.075.174	415.037	3.102.667	316.432	5.909.312
Distribuzione dividendi 2019				-300.000	
Destinazione utile 2019			16.432	-16.432	
Risultato di esercizio				361.824	361.824
Saldi al 31.12.2020	2.075.174	415.037	3.119.099	361.824	5.971.134

### Analisi del Patrimonio Netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale	2.075.174	-	-
Riserva legale	415.037	B	415.037
Altre Riserve	3.119.099	A,B,C	3.119.099
<b>Totale</b>	<b>5.609.312</b>		<b>3.534.136</b>

## PROSPETTI ONERI FISCALI

### I.RE.S. 2020

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Determinazione dell'imponibile I.RE.S.

**Risultato prima delle imposte sul reddito di esercizio** **495.235**

**Onere fiscale teorico** **24,00%** **118.856**

Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi **37**

Tassa proprietà automezzi da risconti attivi **37**

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi **73.557**

Contributi associativi non pagati 2020 **258**

Accantonamento e svalutazione crediti v/ clienti **72.259**

Accantonamento indennizzi a terzi **0**

Compensi amministratori non corrisposti **1.040**

Accantonamento costi posticipati **0**

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti **-52.575**

**Componenti di esercizi precedenti tassati nel corrente esercizio:**

Tassa proprietà autovetture/automezzi da risconti attivi **-37**

**Componenti di esercizi precedenti dedotti nel corrente esercizio:**

Contributi associativi 2019 pagati 2020 **-258**

Utilizzo fondo costi manutenzione futuri **0**

Utilizzo fondo svalutazione crediti **-45.000**

Utilizzo fondo indennizzi a terzi **0**

Compensi amministratori corrisposti 2020 **-7.280**

Differenze permanenti **-49.361**

**Tassabili:**

Materiali manutenzione telefonia mobile **41**

Carburante indeducibile **0**

Telefoniche indeducibili **2.439**

Collegamento internet **587**

Beni di consumo uffici **2.004**

Trasferte e spese lavoro amministratori indeducibili **74**

Spese rappresentanza **0**

Insussistenze di cassa **11**

Sopravvenienze passive indeducibili **3.869**

Sanzioni e sanatorie **24**

Liberalità indeducibili **0**

Noleggio auto elettriche quota indeducibile **0**

**Deducibili:**

Proventi da manutenzione impianto telefono (quota 20%) **-794**

Servizio telefonico (quota 20%)	-109
Contributo sanificazione (DL Rilancio)	-12.469
Sopravvenienze attive non tassabili e straordinarie	0
Interessi attivi di mora non incassati	-488
IRAP deducibile	-10.583
6% Tfr destinato a FON.TE. Art.105 comma 3 TUIR	-1.939
6% Tfr destinato a INPS Art.105 comma 3 TUIR (art. 10 c. 1 D.LGS. 252/05)	-4.197
ACE	-27.829

<b>Totale imponibile Ires</b>	<b>466.893</b>
<b>Ires su reddito 2020</b>	<b>112.054</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>22,63%</b>

## I.R.A.P. 2020

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

<b>Differenza tra valori e costi della produzione da bilancio CEE</b>			<b>489.222</b>
<b>Costi non rilevanti ai fini I.r.a.p.</b>		426.506	
Collaborazioni coordinate e continuative e altre prestazioni di lavoro		230.240	
Costi del personale	2.178.152		
Contributi assicurativi	-14.339		
Deduzione forfettaria dip. Tempo indeterminato	-324.069		
Deduzione contributi previdenziali e assistenziali	-397.283		
Costi apprendisti/disabili	-200.438		
Costo residuo personale dipendente	-1.212.242		
		29.781	
Altri costi non rilevanti		8.974	
Accantonamento svalutazione crediti commerciali		157.511	
<b>Ricavi non rilevanti ai fini I.r.a.p.</b>			<b>58.372</b>
Sopravvenienze attive da svalutazione crediti		45.000	
Contributo sanificazione DL Rilancio		12.469	
Altri ricavi non rilevanti		903	
<b>Ricavi rilevanti ai fini I.r.a.p.</b>			<b>0</b>
Sopravvenienze attive		0	
<b>Costi rilevanti ai fini I.r.a.p.</b>			<b>0</b>
<b>Base imponibile Irap</b>			<b>857.356</b>
Irap teorica	5,12	43.897	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			0
Accantonamento costi gestione partecipate		0	
Accantonamento costi manut. futuri		0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			0
Componenti di esercizi precedenti tassati nel corrente esercizio:		0	
Componenti di esercizi precedenti dedotti nel corrente esercizio:			
Utilizzo fondo costi manut. futuri		0	
	<b>Totale imponibile Irap</b>		<b>857.356</b>
	<b>Irap 2020</b>	<b>43.897</b>	
	<b>Irap effettiva</b>	<b>5,12%</b>	



Prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva - Art. 2427 punto 14 C. C.

## IRES

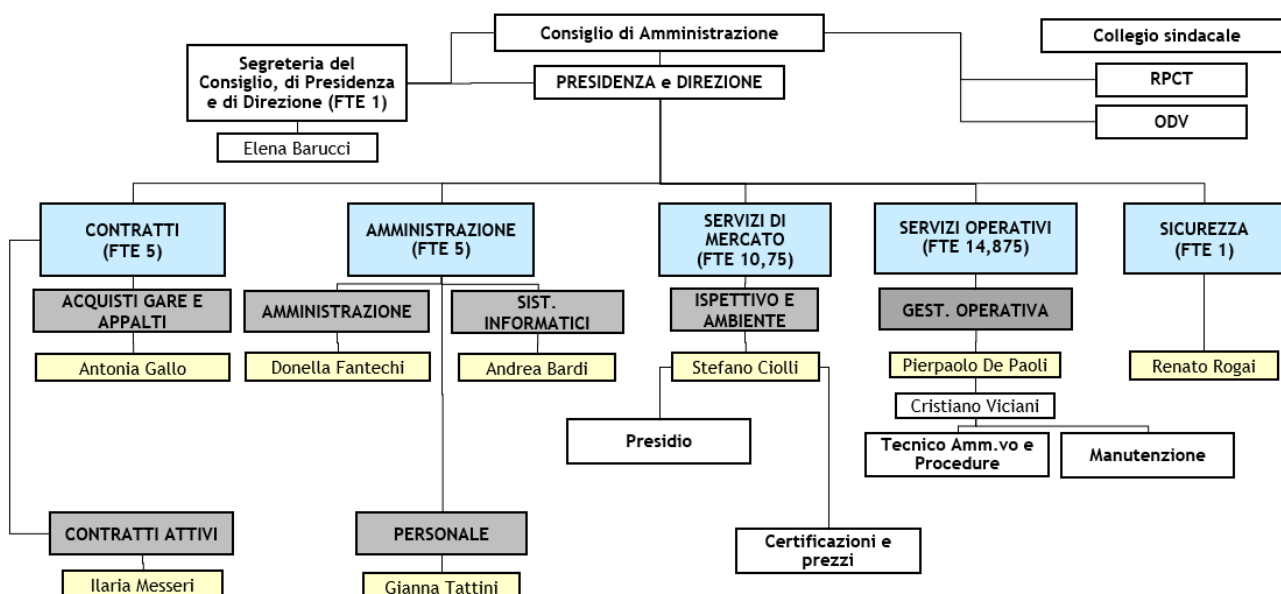
Descrizione delle differenze temporanee	Imposte ante 2020			Riassorbimenti anno 2020			Incrementi anno 2020			Imposte anno 2020		
	Imponibile	Aliq. %	Imposta	Imponibile	Aliq. %	Imposta	Imponibile	Aliq. %	Imposta	Imponibile	Aliq. %	Imposta
	(a)			(b)			(c)			(a-b+c)		
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>												
Differenze deducibili												
Acc.to e svalut.ne crediti	1.194.629		286.711	45.000	24,00	10.800	72.259	24,00	17.342	1.221.887	24,00	293.253
		24,00						24,00			24,00	
Acc.to indennizzi terzi	18.637		4.473	0	24,00	0	0		0	18.637		4.473
		24,00						24,00			24,00	
Stima costi gestione partecip.	2.749		660	0	24,00	0	0		0	2.749		660
		24,00						24,00			24,00	
Compensi amm.ri non corrisp.	7.280		1.747	7.280	24,00	1.747	1.040		250	1.040		250
		24,00						24,00			24,00	
Contributi di categoria	258		62	258	24,00	62	258		62	258		62
		24,00						24,00			24,00	
Accant. costi posticip.	230.554		55.333	0	24,00	0	0		0	230.554		55.333
<b>TOTALI</b>	<b>1.454.107</b>		<b>348.986</b>	<b>52.538</b>		<b>12.609</b>	<b>73.557</b>		<b>17.654</b>	<b>1.475.125</b>		<b>354.030</b>

<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>												
Differenze imponibili												
Tassa proprietà automezzi	37	24,00%	9	37	24,00	9	37	24,00	9	37	24,00	9
<b>TOTALI</b>	<b>37</b>		<b>9</b>	<b>37</b>		<b>9</b>	<b>37</b>		<b>9</b>	<b>37</b>		<b>9</b>

## IRAP

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate ante 2020			Riassorbimenti anno 2020			Incrementi anno 2020			Imposte anticipate anno 2020		
	Imponibile	Aliq. %	Imposta	Imponibile	Aliq. %	Imposta	Imponibile	Aliq. %	Imposta	Imponibile	Aliq. %	Imposta
	(a)			(b)			(c)			(a-b+c)		
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>												
Differenze deducibili												
Svalutazione immob. Immat.	0	5,12	0	0	5,12	0	0	5,12	0	0	5,12	0
Acc.to rischi indennizzi terzi	0	5,12	0	0	5,12	0	0	5,12	0	0	5,12	0
Stima costi gestione partecip.	2.749	5,12	141	0	5,12	0	0	5,12	0	2.749	5,12	141
Accant. costi posticip.	230.554	5,12	11.804	0	5,12	0	0	5,12	0	230.554	5,12	11.804
<b>TOTALI</b>	<b>233.303</b>		<b>11.945</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>233.303</b>		<b>11.945</b>
<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>												
Differenze imponibili												
	0	5,12%	0	0	5,12	0	0	5,12	0	0	5,12	0
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>

## ORGANIZZAZIONE



Organico: 38 dipendenti (FTE 37,625)

## TABELLE ANALITICHE

### CONTO ECONOMICO IN FORMA SCALARE (riclassificato al netto dei rimborsi - valori in Euro)

	2020	2019	var. €	var. %
<i>ricavi diretti</i>	5.130.585	5.253.490	-122.905	-2,34
<i>costi diretti</i>	-3.307.034	-3.445.104	138.070	-4,01
<b>MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>1.823.551</b>	<b>1.808.386</b>	<b>15.165</b>	<b>0,84</b>
<i>costi indiretti</i>	-673.903	-647.028	-26.875	4,15
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.149.648</b>	<b>1.161.359</b>	<b>-11.711</b>	<b>-1,01</b>
Oneri non ricorrenti	111.424	-20.867	132.291	-633,97
Mol al lordo oneri non ricorrenti	1.261.072	1.140.492	120.580	10,57
<i>ammortamenti e sval. immob.</i>	-502.914	-510.827	7.913	-1,55
<i>accantonamenti</i>	-157.511	-162.260	4.749	-2,93
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>489.222</b>	<b>488.272</b>	<b>950</b>	<b>0,19</b>
<i>saldo gestione finanziaria</i>	6.013	-39.059	45.072	-115,39
<b>REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>495.235</b>	<b>449.214</b>	<b>46.021</b>	<b>10,24</b>
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	-133.411	-132.782	-629	0,47
<b>RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO</b>	<b>361.824</b>	<b>316.432</b>	<b>45.392</b>	<b>14,34</b>
<b>CASH FLOW</b>	<b>976.021</b>	<b>943.291</b>	<b>32.730</b>	<b>3,47</b>
<i>-rimborso quota capitale mutui</i>	-195.299	-256.554	61.255	-23,88
<b>CASH FLOW DISPONIBILE</b>	<b>780.722</b>	<b>686.737</b>	<b>93.985</b>	<b>13,69</b>

## INVESTIMENTI LORDI

	PROPRIE			SU PROPRIETA' DEL COMUNE			Totale generale
	MATERIALI	IMMATERIALI	TOTALE	BENI REV.	SP.IMM.III	TOTALE	
1989	115.799	18.223	134.022	0	14.715	14.715	148.737
1990	84.499	3.347	87.845	39.645	649	40.294	128.139
1991	100.771	11.032	111.802	218.393	199.606	418.999	529.801
1992	202.356	30.481	232.837	440.687	147.975	588.662	821.499
1993	130.921	12.940	143.861	3.254	292.601	295.855	439.716
1994	120.587	36.091	156.677	0	475.411	475.411	632.089
1995	142.444	27.000	169.444	0	333.155	333.155	502.599
1996	121.920	35.144	157.064	0	125.530	125.530	282.594
1997	116.072	40.244	156.316	46.436	197.057	243.493	399.808
1998	49.089	34.136	83.225	304.626	411.019	715.645	798.870
1999	114.960	55.612	180.571	16.268	684.365	700.633	871.204
2000	31.109	27.796	58.905	41.167	236.638	277.805	336.710
2001	62.782	11.865	74.646	116.284	484.976	601.260	675.906
2002	162.938	54.169	218.106	1.641.516	1.046.558	2.688.074	2.905.181
2003	67.796	182.447	240.243	1.801.890	961.284	2.763.184	3.003.418
2004	61.280	31.282	92.562	2.488.719	966.766	3.455.486	3.548.048
2005	131.601	27.735	159.336	926.831	803.566	1.730.397	1.889.733
2006	45.164	8.397	53.561	0	450.023	450.023	503.584
2007	59.396	6.157	65.553	8.947	382.031	390.978	456.531
2008	55.334	9.961	65.295	11.155	273.004	284.159	349.454
2009	39.081	15.462	54.543	0	103.535	103.535	158.078
2010	40.883	12.477	53.360	128.683	486.001	614.684	668.044
2011	49.413	9.854	59.267	8.570	143.190	151.759	211.026
2012	24.696	27.546	52.242	0	75.592	75.592	127.834
2013	35.092	1.800	36.892	0	100.022	100.022	136.914
2014	10.486	36.420	46.906	0	0	0	46.906
2015	0	0	0	0	0	0	0
2016	0	0	0	0	0	0	0
2017	0	0	0	0	0	0	0
2018	0	0	0	0	495.508	495.508	495.508
2019	5.495	0	5.495	0	79.178	79.178	84.673
2020	0	0	0	0	88.360	88.360	88.360
<b>Totali</b>	<b>2.181.962</b>	<b>757.615</b>	<b>2.939.578</b>	<b>8.243.071</b>	<b>10.058.314</b>	<b>18.301.385</b>	<b>21.240.963</b>

## RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

---

### **Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si ricorda che l'Assemblea dei Soci, nel corso del 2019, ha nominato il Collegio Sindacale per un triennio e cioè fino all'assemblea dei soci che approverà il bilancio che si chiuderà al 31.12.2021, con la sola sostituzione di un componente dell'organo di controllo.

#### **1. Attività di vigilanza**

- Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Complessivamente, il Collegio si è riunito n. 5 volte. Ha partecipato, ai sensi dell'art. 2405 del Codice Civile, alle Assemblee dei soci (n. 2 assemblee dei soci) ed alle riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione (n. 11 sedute), anche in modalità remota, accertando che le delibere assunte fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale ed ai regolamenti che ne disciplinano il funzionamento. Inoltre, le delibere assunte sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono risultate manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Il Collegio ha ottenuto, durante le riunioni periodiche, previste dall'art. 2404 del Codice Civile, dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, nonché sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Tali

riunioni sono state occasione d'incontro con la Direzione ed i più stretti collaboratori. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Collegio ha ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti la società B.D.O. Italia S.p.A., il cui incarico è stato rinnovato nel corso del 2019, che ha riferito durante l'apposito incontro, e da cui non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. E' stato costantemente vigilato sull'indipendenza della società di revisione accertando l'assenza di aspetti critici. Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Collegio ha seguito l'attività dell'O.d.V. (Organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001) in composizione monocratica rappresentato dal Prof. Roberto Giacinti, ricevendo aggiornamenti periodici, oltre che, assistito ad incontri congiunti con il responsabile della Trasparenza e Anticorruzione.

- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati e del lavoro svolto dalla Società di Revisione, incaricata della revisione legale, con cui abbiamo intrattenuto rapporti costanti e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Va infine confermato che a questo Collegio non sono pervenute esposti e/o denunce ai sensi dell'art.2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Possiamo quindi concludere che, in esito all'attività di vigilanza svolta, è dato esprimere un giudizio positivo sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo, sull'adeguatezza e funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile e sul loro concreto funzionamento.

## **2. Bilancio di esercizio**

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto e presentato ai Consiglieri, nella seduta del 31 marzo 2021, la bozza del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020.

Esso risulta corredato dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione ed è redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come novellato dal D. Lgs 139/15, adottando le disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal D.L. n. 6 del 17.1.2003 e successive modifiche ed integrazioni come indicato dal Consiglio di Amministrazione nelle note esplicative al bilancio.

La Nota Integrativa è redatta nel pieno rispetto sia dei contenuti previsti dall'art. 2427 del Codice Civile, che dei criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 del Codice Civile.

Tali criteri coincidono con quelli già adottati nel precedente esercizio, in assenza di situazioni o casi particolari e/o eccezionali tali da giustificare una deroga alla loro adozione.

La Relazione sulla Gestione è coerente con i dati e le risultanze emergenti dal Bilancio dell'esercizio e risulta essere conforme ai contenuti previsti dall'art. 2428 del Codice Civile, e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari citate.

Le note esplicative al bilancio, in generale, oltre alle indicazioni specifiche previste

dalle norme in materia di redazione del bilancio d'esercizio, forniscono le informazioni ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società. Inoltre, le informazioni fornite nella Relazione sulla gestione sono complete ed esaurienti, ivi comprese quelle relative ai principali eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla sua prevedibile evoluzione.

La Società di Revisione B.D.O. Italia S.p.A. in data 14 aprile 2021 ha rilasciato la propria Relazione al bilancio d'esercizio senza rilievi né richiami di informativa ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Diamo atto, inoltre, che nella relazione è espresso il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e sulla loro conformità alle norme di legge.

Il Collegio ha svolto, quindi, il consueto scambio di informazioni con la società di revisione mediante apposita riunione su alcune voci di bilancio.

L'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 361.824 (2019: Euro 316.432) al netto di un prelievo di imposte pari ad Euro 133.411 (2019: Euro 132.782). Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma 4, del c.c.

Si ricorda che la società ha proceduto ad iscrivere, nel bilancio 2019, nella voce C) 17.d) del conto economico gli interessi passivi conseguenti all'accordo riguardante il credito vantato verso la C.F.T., che è stato rateizzato in 10 anni. Detti interessi passivi sono stati contabilizzati in ossequio del principio del c.d. "costo ammortizzato". Per l'esercizio 2020 è stato invece iscritto un provento finanziario, a tale titolo, per Euro 7.230,71.=

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque



fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o menzione nella presente relazione.

### **3. Relazione sul governo societario ex art. 6 d.lgs. 175/2016**

Il Collegio ha verificato che la società ha redatto, da sottoporre all'approvazione del prossimo c.d.a., la relazione sul Governo Societario ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 175/2016 e che, in detta relazione, sono contenute le informazioni riguardanti le politiche assunzionali di cui all'articolo 19 del d.lgs. 175/2016, l'andamento delle spese di funzionamento per il periodo 2019-2020 e le informazioni inerenti la contrattazione integrativa del triennio 2018-2020.

### **4. Conclusioni.**

In conclusione quindi, tenuto conto di quanto precede, non rileviamo, sotto i profili di nostra competenza, motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come presentato, né osservazioni sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2020 così come redatto dagli Amministratori e condivide la proposta ivi contenuta circa la destinazione dell'utile d'esercizio a riserva straordinaria.

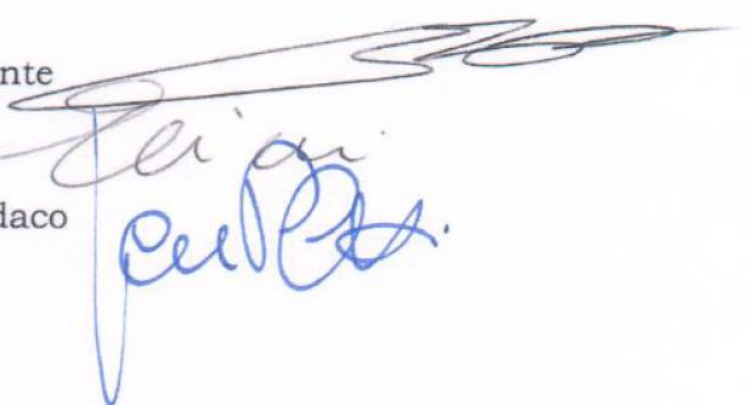
Firenze, 14 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Enrico Terzani - Presidente

Dott.ssa Elisa Ciari - Sindaco

Dott. Gianpaolo Carotti - Sindaco



**MERCAFIR S.C.P.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Protocollo n. RC062692020BD1485



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Mercafir S.c.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Mercafir S.c.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 I.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842  
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013  
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



---

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

##### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Mercafir S.c.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Mercafir S.c.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Mercafir S.c.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Mercafir S.c.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 14 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.



Luigi Riccetti  
Socio